



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-kolno-a-festival-sesta-edizione-di-cinema-ebraico-e-israeliano>

Roma Kolno'a Festival. Sesta edizione di cinema ebraico e israeliano

- NEWS -



Close-Up.it - storie della visione

Dal **3 al 7 novembre**, si svolgerà alla **Casa del Cinema di Roma** la **sesta edizione** del **Roma Kolno'a Festival** (RKF2007), il festival di cinema ebraico ed israeliano, diretto dal noto critico cinematografico italo-israeliano **Dan Muggia** e dalla giornalista **Ariela Piattelli**, e prodotto dal Centro Ebraico Italiano "**Il Pitigliani**", in collaborazione con l'Ambasciata di Israele, con il sostegno della Regione Lazio ed il Patrocinio della Presidenza della Repubblica, della Provincia e del Comune di Roma. Testimonial dell'iniziativa sarà **Amanda Sandrelli**, in passato impegnata in produzioni cinematografiche di argomento ebraico.

Il **programma** del RKF2007 propone **quattro sezioni**. Due dedicate al **cinema israeliano**, due al **cinema di argomento ebraico** (tutti i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano). Il percorso **Sguardo sul Nuovo Cinema Israeliano** è costituito da sette lungometraggi di finzione. Film di veterani del cinema e di giovani leve che hanno avuto notevole successo negli ultimi anni, conquistando non solo l'attenzione e l'interesse del pubblico israeliano ma anche Premi a Festival Internazionali come Cannes e Berlino. Tra i film che saranno presentati *Aviva my love* di Shemi Zarhin (che in Israele ha riscosso molto successo sia al botteghino sia di critica), *Sweet Mud* di Dror Shaul, *Frozen Days* di Danny Lerner e *My Father My Lord* di David Volach (un film che ha scatenato un acceso dibattito nella comunità ortodossa israeliana). I film proiettati durante il festival affrontano temi della complessa e moderna società israeliana. Non solo il **conflitto israelo-palestinese** (da cui è comunque impossibile prescindere), ma anche lo spietato mondo del lavoro, con nuovi e vecchi immigrati, il terrorismo, la tradizione araba, e la grande ombra della Shoà che incombe (motivo che spesso rappresenta il punto di contatto tra il cinema israeliano e quello di argomento ebraico).

Focus sulla nuova cinematografia documentaria israeliana propone invece una selezione di documentari, senza dubbio il fenomeno più interessante del nuovo cinema israeliano. Saranno presentati *Souvenirs* di Shahrar Cohen e *Halil Efrat* (un personale e comico viaggio alla ricerca di "souvenirs" umani lasciati dai soldati della Brigata Ebraica), *L'Ulpan* di David Ofek (affresco del "Melting Pot" israeliano), *Sisai* di David Gavro (Viaggio in Etiopia alla ricerca di un padre biologico) e *9 Stars Hotel* di Ido Haar (la vita difficile di giovani palestinesi).

Nella sezione di argomento ebraico intitolata **L'America**, il cinema e gli ebrei: sogno e tradizione saranno proposti tre film di registi ebrei americani e un documentario israeliano. La cultura ebraica del Nuovo Mondo rappresenta infatti un caso unico di simbiosi e integrazione di due componenti culturali (ebraica di matrice europea e americana appunto), che risultano quasi inscindibili, e che ripropongono nuclei concettuali propri dell'ebraismo: *Harry a pezzi* di Woody Allen, *Hollywood, Vermont* di David Mamet, *Frankenstein Junior* di Mel Brooks e *It sounds better in Yiddish* di Anat Seltzer e Modi Bar'on.

Infine un **Omaggio a Daniel Burman**, dedicato al giovane cineasta della Nouvelle Vague argentina, Orso d'Argento al Festival di Berlino del 2004. *El Abrazo Partido* e *Aspettando il Messia* (in cui partecipa Stefania Sandrelli che presenterà il film al RKF2007) sono i film di Burman sulla "costruzione dell'identità", che mettono in luce alcuni aspetti dell'ebraismo, ma pongono anche questioni universali che appartengono al nostro tempo, come vivere la propria identità all'alba del nuovo millennio, cercando di orientarsi in un mondo globalizzato.

Anche quest'anno il **Roma Kolno'a Festival** ospiterà personaggi autorevoli del mondo del cinema: il regista **Halil Efrat** (*Souvenirs*), le attrici **Levana Finkelstein** (*Aviva my love*), **Stefania Sandrelli** (*Aspettando il Messia*), **Ronit Yudkevitch** (*Sweet Mud*), e il presentatore e sceneggiatore **Modi Bar'On** (*It sounds better in Yiddish*).

Da quest'anno la rassegna si rivolge anche a spettatori giovanissimi. In collaborazione con l'Assessorato alle scuole del Comune di Roma ci saranno infatti proiezioni speciali dedicate agli studenti. Oltre alle **proiezioni ad ingresso gratuito** è prevista una conferenza sul nuovo cinema israeliano tenuta da Dan Muggia.

Ufficio Stampa:

Raffaella Spizzichino Cell. 338-8800199

rspizzy@tiscali.it

www.romakolnoafestival.it -